



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

**Inaugurazione Anno Accademico  
2005-2006**

Sintesi dell'Intervento del Direttore Amministrativo  
Ing. Giovanni Ferrero



# FFO 2005

- Il Fondo di Finanziamento Ordinario, nel 2005 di circa 7 Miliardi di Euro, è stato ripartito utilizzando parametri uguali per tutti gli Atenei italiani
  1. Domanda di formazione (studenti iscritti e loro caratteristiche)
  2. Risultati dei processi formativi (numero, tempi e modi dei crediti acquisiti)
  3. Risultati dell'attività di ricerca

# FFO: perché + 21M Euro

- L'Università di Torino ha molto alti i primi due parametri (didattica), alto il terzo
- L'impiego di parametri oggettivi favorisce il nostro Ateneo ed il sistema Piemonte
- L'accentuarsi del trend positivo sulle entrate di bilancio: opportunità utilizzata per concretizzare nel Bilancio 2006 gli indirizzi decisi dall'Ateneo

# Le scelte nel Bilancio 2006 (1)

- 80 MEuro per completare il polo Italgas, ed avviare la riorganizzazione dell'area Via Verdi , Cavallerizza, Palazzo Nuovo, Piazzale Aldo Moro, ecc... (mutuo 4.5 MEuro)
- Obiettivo: rendere più forte e stringente la autonoma Programmazione Edilizia dell'Ateneo
- Un piano per 1000 Tecnici e Amministrativi di fascia C D ed EP entro il 2012 (500 assunzioni e 500 progressioni verticali), che si affianca al piano al 2012 già avviato per il Personale Docente
- Obiettivo: valorizzare le risorse umane e rafforzare il carattere multipolare dell'Ateneo

# Le scelte nel Bilancio 2006 (2)

- Più risorse alle biblioteche, alle Agenzie per la Ricerca e l' Internazionalizzazione, ecc...
- Obiettivo: rendere più visibile e più forte la capacità di interazione con l' esterno del nostro Ateneo
- Conferma del Decentramento, degli elementi di originalità ( SAA, SUISM, ecc...)
- Obiettivo: dare forza al sistema degli Atenei del Piemonte

# La scelta del Bilancio 2006

- Offrire, attraverso l'arricchimento della offerta didattica e scientifica, occasioni culturali più elevate per lo sviluppo del nostro territorio, rendendo, per le istituzioni e le forze sociali, più vantaggiosa e certa la interazione con l'Università di Torino

# Ancora molto è da fare...

- Sviluppare sistemi informativi e di cooperazione in rete, per la amministrazione, la didattica e la ricerca
- Proseguire lo sforzo avviato con il nuovo Portale di Ateneo, costituendo servizi reali per gli studenti
- Passare sempre più ad una logica di sistema nella gestione della Ricerca, che tenga conto del mutato quadro economico e normativo
- Adottare rendicontazione “full cost”, utilizzare le entrate per favorire solidarietà interne ed esterne, evitare le entrate che moltiplicano le spese di Ateneo
- Dare completa attuazione al Piano Edilizio